

FONDAZIONE CIVICUM CONVEGNO

Roma e Milano, gara di efficienza

La Moratti a Veltroni: sei più potente di me, facci pagare meno tasse



INCONTRO
Letizia Moratti
e Walter
Veltroni
al convegno
«La trasparenza
nei conti pubblici
per superare
l'antipolitica»

di ROSSELLA MINOTTI

— MILANO —

TANTI FLASH dei fotografi, da spingere il moderatore Enrico Romagna Manoja, direttore del Mondo, a paragonare Walter Veltroni e Letizia Moratti a Brad Pitt e Angelina Jolie. Parallelo non irriverente se sommato alla ridda di citazioni filmiche esibita dal cinefilo sindaco di Roma. Che è la guest star del convegno "La trasparenza nei conti pubblici per superare l'antipolitica" voluto dalla Fondazione Civicum. Lo dice anche Letizia: «Visto che sei più potente di me, perché oltre che sindaco sei leader del principale partito di governo, facciamo insieme questa battaglia. Che finalmente il governo premi i comuni virtuosi come Milano. Perché con l'ultima Finanziaria la possibilità di abbassare l'Ici si ha solo se si fanno pagare più tasse locali». Critiche al governo non ne risparmia neanche Veltroni. Che propone semplificazione legislativa e autonomia fiscale. Sulla semplificazione e un aumento di trasparenza sono tutti d'accordo. La Fondazione Civicum chiedeva appunto questo, insieme a un'alleanza fra Comuni e una comunicazione dei dati comparati per una competizio-

ne virtuosa. Sul palco erano invitati Milano, Roma, Napoli e Torino.

PER LA COMPETIZIONE virtuosa la Moratti lancia la proposta a Veltroni: «Se Roma è d'accordo, mi impegno a confrontare i dati delle nostre città. Il confronto è fondamentale, magari si può scoprire che in qualche settore qualcuno è più bravo di noi, e imparare». Un appello quindi per avere bilanci più trasparenti, ma soprattutto più comprensibili. Lo ricorda Giustino Trincia, vicesegretario di Cittadinanzattiva, che riscuote applausi quando evidenzia che oggi di trasparenza si può anche morire vista la quantità di carta che ci viene riversata addosso da enti e banche proprio in nome della limpidezza.

INTERESSANTI I DATI dei bilanci delle quattro città italiane comparati dal Prorettore del Politecnico Giovanni Azzone. Ne emerge una Milano più attenta al sociale, con investimenti in crescita in gran parte riservati a minori e anziani. E una città che dal 2006 ha raddoppiato gli investimenti sulla cultura. Una crescita positiva che si spera possa influenzare positivamente anche il turismo che in Italia, ricorda Veltroni, è a crescita zero.